



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente

U.prot DVA - 2013 - 0024572 del 28/10/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata con decreto del 25/03/2002, n. 005/2002 del Ministero delle attività Produttive ora Ministero dello sviluppo economico, per l'esercizio della centrale della Società Voghera Energia S.p.A. sita nel Comune di Voghera (PV) - Riunione della Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2013 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 21 ottobre 2010 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rinnovo della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Elenco indirizzi

Al Preesidente della Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano
presidenza@pec.regione.lombardia.it
danilo_maiocchi@regione.lombardia.it
mario_nova@regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Pavia
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA
daniele.bosone@provincia.pv.it
presidente@provincia.pv.it
alberto.lasagna@provincia.pv.it
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Al Comune Di Voghera Sindaco
Piazza Duomo 1
27058 Voghera (PV)
sindaco@comune.voghera.pv.it
protocollo@cert.comune.voghera.pv.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it;
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Capo di Gabinetto
Via Veneto 56
00187 Roma
gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it
cantonucci@lavoro.gov.it
agahmad@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto -
Lungotevere Ripa 1 00153 Roma
gab@postacert.sanita.it
Settore Salute - Direzione Generale
Prevenzione e salute - Via Giorgio Ribotta 5
00144 Roma
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it
c.limblici@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2 - 00187 Roma
gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Direzione Generale Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
segreteria.dgenre@mise.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria
IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
ticali.dario@isprambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale dell'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
segreteria.direzione@isprambiente.it
massimo.bozzo@apat.it
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
tri-udg@minambiente.it
DGTri@pec.minambiente.it

Voghera Energia S.p.A.
Località Torremenapace
Via Albert Einstein 24
27058 Voghera (PV)
segreteria@gdfsuez.it;
gelu.rapotan@gdfsuez.it;
centrale_voghera@pec.gdfsuez.it;
simona.bariani@gdfsuez.it

marcello.pasquale@gdfsuez.it
simona.bariani@gdfsuez.it
daniela.caracciolo@gdfsuez.com
barbara.dessi@isprambiente.it
katia.petrillo@mise.gov.it
agahmad@lavoro.gov.it
patrizia.rolli@mise.gov.it
claudiorap@minambiente.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE ALLA
- ALLEGATI È FORMATO
DA N. 32 PAGINE -



IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe De Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Rinnovo della precedente autorizzazione rilasciata con decreto del 25 marzo 2002, n. 005/2002 del Ministero delle attività produttive ora Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Voghera Energia S.p.A. sita nel Comune di Voghera (PV)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 21 ottobre 2013**

Il giorno 21 ottobre 2013, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 4 ottobre 2013, prot. n. DVA-2013-0022724, ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 29-quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., ai fini del rinnovo della precedente autorizzazione rilasciata con decreto del 25 marzo 2002, n. 005/2002 del Ministero delle attività produttive ora Ministero dello sviluppo economico, per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Voghera Energia S.p.A. sita nel comune di Voghera (PV).

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dello sviluppo economico, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 29-quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e la rappresentante dell'ISPRA. Interviene inoltre il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno e della salute, della regione Lombardia, del comune di Voghera e della provincia di Pavia (All. 1).

Il Presidente pone all'attenzione della Conferenza l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC, sulla base dell'istanza di rinnovo a seguito di scadenza naturale della precedente autorizzazione presentata dalla Società Voghera Energia S.p.A. il 28 maggio 2008, nonché il nuovo Parere istruttorio conclusivo e relativo Piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 20 settembre 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0001757.

Il Presidente informa la Conferenza che il Direttore Generale della Direzione generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia, con la nota del 18 ottobre u.s., prot. n. T1.2013.0040066 inviata con mail pec in pari data, nel comunicare l'impossibilità dei propri rappresentanti a partecipare ai lavori della Conferenza, ha trasmesso il parere favorevole al rinnovo della precedente autorizzazione alle condizioni riportate nel Parere istruttorio conclusivo e nella citata nota (All. 2).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società Voghera Energia S.p.A., con nota Pec del 16 ottobre 2013, prot. n. P143/2013, acquisita agli atti della Direzione con prot. n. DVA-2013-

[Handwritten signatures and initials]

UD

0023803 del 17/10/2013, ha presentato le proprie osservazioni in merito al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo (All. 3).

Il Presidente comunica ai presenti che la responsabile della Direzione Sviluppo Lavoro della provincia di Pavia con nota mail pervenuta in data odierna, ha espresso il parere favorevole al rinnovo della precedente autorizzazione (All. 4).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame delle osservazioni trasmesse dalla società Voghera Energia S.p.A., con la sopracitata nota del 16 ottobre 2013, prot. n. P143/2013 e delle precisazioni presentate dalla regione Lombardia con la sopracitata nota pec del 18 ottobre u.s.;
2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC e trasmesso con nota del 20 settembre 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0001757.

Preliminarmente, con riferimento alle precisazioni presentate dal Direttore Generale della Regione Lombardia con la sopracitata nota pec del 18 ottobre u.s, la Conferenza dei servizi, sentito il Gestore, concorda con quanto rilevato dalla Regione Lombardia in merito all'attivazione della fornitura di vapore e/o calore qualora la cartiera di Voghera o altro soggetto che si insediasse nel sito comunichi la propria disponibilità, precisando che gli oneri del Gestore non avrebbero dovuto essere maggiori di quelli previsti per la fornitura alla cartiera. Allo stesso modo la Conferenza concorda con quanto richiesto in merito alle modalità di comunicazione dei dati derivanti dall'attività di monitoraggio e controllo.

I rappresentanti della Società procedono ad illustrare puntualmente le osservazioni presentate con la sopracitata nota mail del 16 ottobre 2013.

Con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 16 ottobre u.s. si precisa che quelle identificate ai punti 2.2, 2.6, 2.7, 2.8, 2.18, 2.9 quest'ultima limitatamente al primo capoverso e 2.17 con l'eliminazione del paragrafo 11, si ritengono accoglibili. Per le osservazioni identificate ai punti 2.1, 2.5, 2.10, 2.15 e 2.16 le stesse si ritengono non accoglibili. Per le restanti osservazioni si precisa ulteriormente quanto segue:

- l'osservazione di cui al punto 2.3, è stata ritirata dal Gestore per ulteriori approfondimenti;
- l'osservazione di cui al punto 2.4, si ritiene accoglibile con l'eliminazione della frase che il Gestore intendeva sostituire;
- le osservazioni di cui ai punti 2.11, 2.12 e 2.13, le stesse sono trasferire nel Piano di monitoraggio e controllo, concordando con la proposta della Commissione IPPC.

Relativamente all'osservazione di cui al punto 2.14, si ritiene la stessa accoglibile con la precisazione che il Gestore dovrà presentare un documento di analisi costi-benefici entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione, così come richiesto dalla regione Lombardia.

Per le osservazioni al Piano di monitoraggio e controllo, si demanda alla successiva valutazione tecnica da effettuarsi da parte di ISPRA.

Il rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali esprime parere favorevole al rinnovo della precedente autorizzazione e ribadisce la necessità che il Gestore garantisca il rispetto

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'UD', followed by initials 'AM', 'KP', another signature, and finally a signature that looks like 'BO' with a superscript '2' next to it.

3132
MP

di tutta la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

I rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico esprimono parere favorevole al rinnovo della precedente autorizzazione alla luce di quanto concordato in sede di Conferenza.

La rappresentante dell'ISPRA esprime parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto, fermo restando le valutazioni tecniche da effettuarsi d'intesa con la Commissione IPPC.


La Conferenza delibera quindi di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il Parere istruttorio, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto concordato in seduta;**
- b) **esprimersi favorevolmente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio della Centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Voghera di cui alla domanda presentata in data 25 maggio 2008 della Società Voghera Energia S.p.A., con sede legale in Via Albert Einstein, n. 24, Torremenapace - 27058 - Voghera (PV), alle condizioni di cui al Parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 20 settembre 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0001757, come adeguato ai sensi della lett. a).**

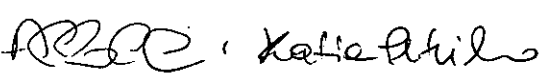
Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al Gestore.


Il Presidente alle ore 12.25 dichiara conclusa la seduta.

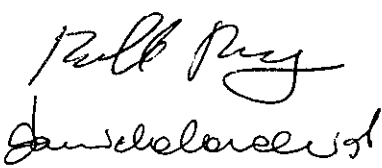
Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali 

Per il Ministero dello sviluppo economico 

Per ISPRA 

Per il Gestore 

Per la Commissione IPAC 


ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
Ing. Abdul Ghani Ahmad	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
<i>assente</i>	Ministero della salute
Ing. Katia Petrillo Ing. Adele Patrizia Rolli	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Lombardia
<i>assente</i>	Provincia di Pavia
<i>assente</i>	Comune di Voghera
Dott. Claudio Rapicetta	Commissione IPPC
Ing. Barbara Dessi	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

WAP

ACCOMANDATA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle
condizioni di lavoro
Div. VI**

Sede,



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Partenza - Roma, 07/07/2011
Prot. 15 / VI / 0016507 / MA001.A001**

**Alla Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e
del Mare
Direzione Generale per le
valutazioni ambientali
Divisione IV
Via Cristoforo Colombo,44
00147- ROMA**

Prot. n.

Allegati:

Rif. nota prot. n.

**Oggetto: Conferenza di Servizi di cui all'articolo 29-quater, comma5, del D.Lgs.
n. 152/06 .**

In riferimento all'oggetto si designano, in rappresentanza di questa Amministrazione:

- il Dott. Mauro Franciosi, (telef. 0646834012, fax 06 46834886, e-mail: mfranciosi@lavoro.gov.it);
- l'Ing. Abdul Ghani Ahmad, (telef. 0646834050, fax 0646834886, e-mail: agahmad@lavoro.gov.it)

ambedue in servizio presso la Divisione VI di questa Direzione Generale, Via Forno, 8 – 00192- Roma.

**IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Fantini)**



WP

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020432 - 17/10/2012 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068

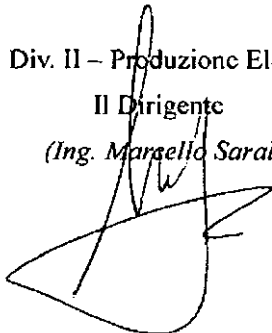
Trasmessa via fax

Oggetto: Riunioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si comunica che l'ing. Katia Petrillo è delegata, per conto di questa Amministrazione, a partecipare alle riunioni della Conferenza di Servizi convocate presso codesto Ministero ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali alle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici.

Distinti saluti.

Div. II – Produzione Elettrica
Il Dirigente
(Ing. *Marcello Saralli*)



7132

WB



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura IG-PTC

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0088786 - 28/05/2013 - USCITA

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Fax 06-57225068

OGGETTO: Designazione rappresentante MISE nelle Conferenze di Servizi ai sensi dell'art.14 della L. 3.1990, n.241, e s.m.i. e dell'art.5, comma 10, del D.lgs n.59/05, e s.m.i. per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Con riferimento all'oggetto si designa l'Ing. Adele Patrizia Rolli, funzionario della Divisione XVI della Direzione Generale Politica Industriale e Competitività, a rappresentare la scrivente Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(*Ardezia Bilacchi*)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0039973 Data 09/10/2013
Tit. X Partenza

8/32
MP

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - **ROMA**
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5 del D.lgs. 152/06, per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico della Voghera Energia S.p.A. centrale a ciclo combinato da 400MWe sita nel comune di Voghera (PV).

Con la nota n. DVA-2013-0022724 del 04 ottobre 2013 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **21 ottobre 2013 alle ore 10,30**.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC ad interim
Dr. Claudio Campobasso*

All. c.s.

COPIA IPPC (DI LEO)

W



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI D.LGS. ...

Riunione 21 ottobre 2013 ore 10,30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
VOGHERA ENERGIA S.p.A	Centrale a ciclo combinato da 400 MW e Comune di Voghera (PV)	Ing. Giuseppe Di Marco Ing. Barbara Dessi



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2013

Società Voghera Energia S.p.A. centrale a ciclo combinato sita nel Comune di Voghera (PV), procedimento per il rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell' art. 29-quarter, c. 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
MARCELLO PASQUALE	VOGHERA ENERGIA	335/207487	0383/694337	marcello.pasquale@gdy.suez.it	<i>[Signature]</i>
SIMONA BARLANI	VOGHERA ENERGIA	0383/694339	0383/694337	SIMONA.BARLANI@dsd.suez.it	<i>[Signature]</i>
DANIELA CARACIOLLO	CDP SUEZ ENERGIA ITALIA S.p.A.	340-7654217	0586-766045	daniela.caraciollo@gdf.suez.com	<i>[Signature]</i>
BARBARA DESSÌ	ISPRA	32812924440		barbara.dessi@isprambiente.it	<i>[Signature]</i>
KATIA PETRALIA	Min. Sviluppo Economico	06/47052306	06/47887733	katia.petralia@mise.gov.it	<i>[Signature]</i>
ABDULGHANI KHAYED	M.L.P.S.	0646834050	0646834885	agahmad@p.lavoro.gov.it	<i>[Signature]</i>
A PATRIZIA ROLLI	MISE	0647052520		patrizia.rolle@mise.gal.it	<i>[Signature]</i>
RAPICATTI A.	IPPC	33865772556		claudia.rapicatti@ippc.it	<i>[Signature]</i>

[Signature]

11/32
MAP

ALLEGATO 2



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.5053

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it



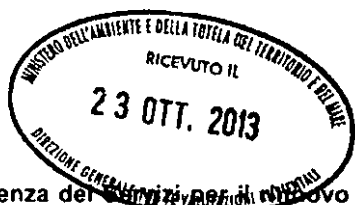
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E,prot DVA - 2013 - 0024262 del 23/10/2013

Protocollo T1.2013.0040066 del 18/10/2013
Firmato digitalmente da MARIO NOVA

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per le Valutazioni Ambientali - Divisione IV - Rischio Rilevante e A.I.A.

Email: aia@pec.minambiente.it



Oggetto : Conferenza dei Servizi per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per la centrale termoelettrica della società Voghera Energia S.p.A. di Voghera - Parere Regionale.

In riferimento al parere istruttorio conclusivo (PIC) relativo all'impianto in oggetto reso dalla Commissione istruttoria IPPC e trasmesso da codesto Ministero con nota DVA 22724 del 4.10.2013 si formulano le seguenti considerazioni:

- il complesso IPPC in questione è una centrale a ciclo combinato di potenza complessiva pari a circa 400 MWe i cui elementi principali sono una turbina a gas associata ad una turbina a vapore (130 MW elettrici) con condensatore che utilizza il vapore prodotto dal generatore di vapore a recupero verso cui sono convogliati in gas caldi in uscita dalla turbina a gas; si aggiungono una serie di impianti ausiliari quali, ad esempio, una caldaia ausiliaria e di emergenza alimentata a gas, i sistemi di raffreddamento, il sistema di produzione acqua demineralizzata, il sistema di raccolta e trattamento acque reflue;
- la centrale è predisposta per produrre vapore, oltre che per l'alimentazione della propria turbina a vapore, per la fornitura all'adiacente stabilimento produttivo della Cartiera di Voghera attualmente non attivo.
- la configurazione impiantistica attuale, descritta nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo oggetto del presente procedimento, risulta sostanzialmente invariata rispetto a quella iniziale autorizzata in prima istanza con decreto MAP n.005/2002 del 25.03.2002 ed oggetto anche di un provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato da codesto Ministero (DEC/VIA/6906 del 08/01/2002). Gli interventi di adeguamento successi al rilascio del primo provvedimento autorizzativo, sono stati attuati dal Gestore in ottemperanza a condizioni prescrittive; in particolari, questi hanno riguardato:
 - la disattivazione, nel 2008, dello scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ed allo smaltimento come rifiuto (autorizzazione della Provincia di Pavia n. 177/2007-AQ del 4.12.2007);

Referente per l'istruttoria della pratica: LUCA ZUCHELLI Tel. 02/6765.4599

MP

- la sostituzione nel 2009 dei bruciatori della turbina originariamente di tipo Dry Low NOx, che garantivano il rispetto del limite per il parametro ossidi di azoto pari a 50 mg/Nmc previsto dal decreto MAP n.005/2002 del 25.03.2002, con di nuova tecnologia denominati VeLoNOx, i quali secondo quanto documentato dal Gestore consentono di garantire, al di sopra del minimo tecnico, concentrazioni medie orarie inferiori a 30 mg/Nmc (in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.2, punto 8 del decreto MAP);
- dal momento del rilascio del decreto MAP sopra richiamato ad oggi, gli strumenti di pianificazione regionali non hanno subito variazioni tali da pregiudicare la compatibilità dell'impianto con il contesto territoriale in cui è collocato; relativamente alla qualità dell'aria è entrata in vigore la DGR 30.11.2011 n. 2605 'Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della Qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 – Revoca della DGR n. 5290/07' ai sensi della quale l'impianto ricade in Zona B – pianura caratterizzata da alta densità di PM10 e NOx (ex zona di mantenimento ai sensi della DGR 19.10.2001, n. 7/6501);
- secondo quanto riportato nel parere istruttorio, l'Azienda risulta adottare tecniche e modalità di gestione che garantiscono prestazioni in linea sia con quanto previsto dai BREF di riferimento e linee guida per le MTD di settore (D.M. 01.10.2008), sia con quanto previsto dall'Allegato alla DGR 3934/2012 riportante i criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale;

Per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alle condizioni riportate nel parere istruttorio conclusivo predisposto dalla Commissione IPPC con le seguenti precisazioni:

- per quanto concerne le modalità di comunicazione dei dati derivanti dall'attività di monitoraggio e controllo, fino all'avvenuto allacciamento alla "Rete SME" regionale, il Gestore dovrà provvedere alla compilazione dell'applicativo AIDA approvato con d.d.s n.14236 del 3/12/2008 e s.m.i e gestito da ARPA Lombardia;
- in considerazione del fatto che l'impianto risulta già predisposto (vedasi al riguardo il §4.1 del PIC), il Gestore dovrà provvedere all'attivazione della fornitura di vapore e/o calore qualora la Cartiera di Voghera, ovvero eventuali nuovi stabilimenti produttivi che dovessero insediarsi dell'area in cui è collocata la Centrale, comunichino la propria disponibilità in tal senso.

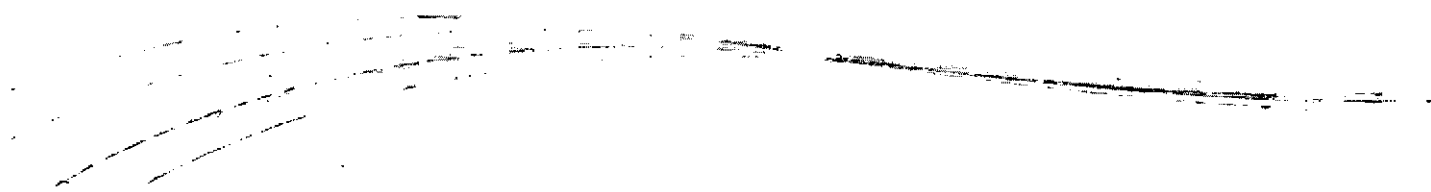
Si propone, infine, di valutare l'opportunità di integrare la prescrizione di cui al punto 18 del paragrafo 8.6 "Emissioni sonore" del PIC relativa alla definizione di un piano di monitoraggio del rumore con la presentazione di una valutazione sui costi (sia per il gestore sia per l'Autorità di Controllo) ed i benefici ambientali conseguiti con l'applicazione del medesimo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

MARIO NOVA

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.



13/32
MP

ALLEGATO 3



Voghera Energia S.p.A.
27030 Voghera (PV) - Via Einstein Albert, 41
TEL. 039 0311611111 - FAX 039 0311611112



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0023803 del 17/10/2013

PEC

Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV, Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - Roma
c.a.: Dott. Lo Presti
gia@pec.minambiente.it
Fax: 06 57225068

Voghera, 16 ottobre 2013

Nostro Rif.: P143/2013

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico della Voghera Energia S.p.A. centrale a ciclo combinato da 400MW_e sita nel Comune di Voghera (PV); trasmissione delle osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo e al Piano di Monitoraggio e Controllo ad esso allegato

Vs. rif.: Prot. DVA-2013-0022724 del 04/10/2013

Si trasmettono le osservazioni del Gestore in merito al Parere Istruttorio Conclusivo (di seguito PIC) per il rinnovo dell'AIA di VOGHERA ENERGIA SpA per la Centrale termoelettrica di Voghera e al Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC), ad esso allegato come parte integrante, affinché siano esaminate in vista della Conferenza di Servizi indetta per il rilascio del Decreto di rinnovo AIA.

Rimanendo a disposizioni per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Voghera Energia S.p.A.

Gelu Rapotan
Gestore dell'impianto



ALLEGATO:

- Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo per il rinnovo dell' AIA di Voghera Energia S.p.A. - Centrale di Voghera

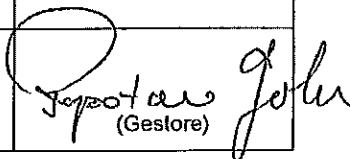
AV



VOGHERA ENERGIA SpA

Osservazioni al parere istruttorio conclusivo per il rinnovo dell'AIA della Centrale di Voghera Energia S.p.A.

Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo per il rinnovo dell' AIA di Voghera Energia S.p.A. - Centrale di Voghera

REV.	DATA	CAUSALE	APPROVAZIONE
0	10/10/2013	Prima emissione	 (Gestore)

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Osservazioni al Parere Istruttorio.....	3
2.1	Paragrafo 4 - pag. 11.....	3
2.2	Paragrafo 4.1 - pag. 13.....	3
2.3	Paragrafo 4.1 - pag. 14 e paragrafo 8.3 - pag. 82.....	3
2.4	Paragrafo 4.1 - pag. 15.....	3
2.5	Paragrafo 4.8 - pag. 47.....	3
2.6	Paragrafo 4.8 - pag. 48.....	3
2.7	Paragrafo 7.4 - pag. 75.....	4
2.8	Paragrafo 8.2 - pag. 80.....	4
2.9	Paragrafo 8.3 - pag. 82.....	4
2.10	Paragrafo 8.4 - pag. 83.....	5
2.11	Paragrafo 8.4 - pag. 84.....	5
2.12	Paragrafo 8.4 - pag. 84.....	5
2.13	Paragrafo 8.4 - pag. 85.....	5
2.14	Paragrafo 8.4 - pag. 85.....	6
2.15	Paragrafo 8.7 - pag. 86.....	6
2.16	Paragrafo 8.8 - pag. 87.....	6
2.17	Paragrafo 11 - pag. 91.....	7
2.18	Paragrafo 13 - pag. 92.....	7
3	Osservazioni al PMC.....	7
3.1	Paragrafo 3.1 - pag. 5 - tab. 1.....	7
3.2	Paragrafo 4.1 - pag. 8 - tab. 5.....	7
3.3	Paragrafo 4.1 - pag. 8.....	7
3.4	Paragrafo 4.1.1 - pag. 8 - tab. 6.....	8
3.5	Paragrafo 4.1.2 - pag. 11.....	10
3.5.1	Monitoraggio dei transitori TG.....	10
3.6	Paragrafo 4.1.3 - pag. 13 - tab. 8.....	10
3.7	Paragrafo 4.2.1 - pag. 13.....	10
3.8	Paragrafo 4.2.2 - pag. 14.....	11
3.9	Paragrafo 5.1 - pag. 17.....	11
3.10	Paragrafo 5.1 - pag. 17 - tab. 12.....	11
3.10.1	Scarico parziale SFI-MI.....	11
3.10.2	Scarico finale SFI.....	11
3.11	Paragrafo 6.1 - pag. 18 - tab. 13.....	12
3.12	Paragrafo 6.2 - pag. 18.....	13
3.13	Paragrafo 6.2 - pag. 19 - tab. 14.....	13
3.14	Paragrafo 9.1 - pag. 27.....	13
3.14.1	Applicazione della Norma UNI EN 14181:2005.....	13
3.14.2	Misure in caso di anomalia dello SME.....	14
3.15	Paragrafo 10.6 - pag. 33.....	14
3.16	Paragrafo 10.6.1 - pag. 33.....	14
3.17	Paragrafo 10.6.5 - pag. 34.....	14
3.18	Paragrafo 10.6.7 - pag. 34.....	15
3.19	Paragrafo 10.7 - pag. 35.....	15
3.20	Paragrafo 11 - pag. 36.....	15
4	Dati comunicati dal Gestore.....	16
4.1	Paragrafo 4.1 - pag. 8 - tab. 5.....	16
4.2	Paragrafo 5.1 - pag. 16 - tab. 11.....	16

16/32

WAP

1 Premessa

Questo documento comprende le osservazioni del Gestore in merito al Parere Istruttorio Conclusivo (di seguito PIC) per il rinnovo dell'AIA di VOGHERA ENERGIA SpA per la Centrale termoelettrica di Voghera e al Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC), ad esso allegato come parte integrante, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2013-0022724 del 04/10/2013 e pervenuto in data 08/10/2013 affinché siano esaminate in vista della Conferenza di Servizi indetta per il rilascio del Decreto di rinnovo AIA.

Il Gestore vuole altresì far presente che nel rapporto tra l'Ente di Controllo e il Gestore potrebbero scaturire anche in futuro eventuali necessità di modifiche al PMC, come riportato a pag. 4 del PMC allegato al PIC.

2 Osservazioni al Parere Istruttorio

2.1 Paragrafo 4 - pag. 11

Tra i documenti citati presentati dal Gestore nel corso dell'iter di rinnovo AIA si ritiene utile menzionare anche la comunicazione di sostituzione dei prodotti chimici trasmessa con Prot. 107/2013 del 02/07/2013.

2.2 Paragrafo 4.1 – pag. 13

Il Gestore precisa che per Fase 20 – Sistema di potabilizzazione si intende il sistema di produzione delle acque sanitarie a partire dall'acqua di pozzo.

2.3 Paragrafo 4.1 – pag. 14 e paragrafo 8.3 – pag. 82

Il Gestore precisa che il Minimo Tecnico attuale è circa 179 MW, ovvero inferiore a quello indicato nel PIC. Tale valore è stato comunicato a Regione Lombardia, provincia di Pavia, ARPA Lombardia, Comune di Voghera con nota trasmessa con Prot. P110/2013 del 10/07/2013.

2.4 Paragrafo 4.1 – pag. 15

Il Gestore propone di sostituire la frase "Durante le fermate di emergenza o di manutenzione della CCGT e nelle fasi di avviamento, le necessità di vapore sono garantite dalla messa in marcia di una caldaia ausiliaria." con la frase "Per la produzione di vapore necessario per le fasi di avviamento del ciclo combinato viene messa in marcia la caldaia ausiliaria", dal momento che la caldaia ausiliaria è messa in marcia solamente prima dell'avviamento del CCGT.

2.5 Paragrafo 4.8 – pag. 47

Alle tipologie di rifiuti riportate occorre aggiungere anche il seguente rifiuto, citato tra l'altro nella scheda B11.1 - 2011:

- Filtri olio CER 16.01.07

I filtri olio, provenienti dalle attività di manutenzione di impianto, vengono raccolti in un apposito contenitore posizionato in un'area dedicata e coperta identificata con il codice CER e il nome del rifiuto. La registrazione del carico avviene contestualmente alla sostituzione dei filtri. Tali materiali provengono dalle casse olio di impianto. L'area in oggetto è quella identificata come R-01 nell'allegato C11 della domanda di rinnovo AIA del maggio 2008.

2.6 Paragrafo 4.8 – pag. 48

Il Gestore propone di sostituire alle voci "file GEST RIFIUTI" e modulo "Consuntivazione dati ambientali" rispettivamente le voci "specifico file" e "specifico modulo" in quanto i documenti citati sono stati di recente oggetto di revisione e rinominati.

17/32
Vog

2.7 Paragrafo 7.4 – pag. 75

Il Gestore precisa che i VLE indicati per le emissioni di NOx e CO dalla caldaia riportati si riferiscono a caldaie con potenza termica superiore a 50 MW mentre la caldaia ausiliaria installata e in esercizio presso la Centrale di Voghera Energia SpA ha una potenza termica inferiore e pari a 30,2 MW.

Per quanto sopra detto, lo stato diventa: "applicata".

2.8 Paragrafo 8.2 – pag. 80

Con riferimento alla prescrizione:

"al fine di aumentare l'efficienza del ciclo termico e della ottimizzazione del recupero energetico, la predisposizione di uno studio progettuale, da presentare all'Autorità competente entro sei mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la valutazione tecnico-economica della adozione di sistema di preriscaldamento del gas metano in ingresso ai turbogas utilizzando calore residuo e di sistema per il recupero dell'energia di pressione del metano in ingresso in centrale"

il Gestore propone di presentare all' Autorità Competente entro sei mesi dal rilascio dell'AIA una valutazione tecnico-economica delle possibili soluzioni da adottare e quindi di predisporre, in una fase successiva, uno studio progettuale nel caso in cui la valutazione tecnico-economica abbia individuato delle soluzioni accettabili e sostenibili in considerazione anche dell'applicazione del criterio costi – efficacia con riferimento anche alle "Linee guida Nazionali in materia di analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/2005" pubblicate sulla G.U. n. 35 del 12 febbraio 2009.

2.9 Paragrafo 8.3 – pag. 82

Con riferimento alla nota 1 riportata a piè di tabella, il Gestore fa presente che quanto riportato in allegato II alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte I punto 5.31 e al par. 7.1 dell'allegato della D.G.R. Lombardia n. IX/3934 del 2012 non è compatibile con la prescrizione di un VLE orario = VLE giornaliero. In questa direzione va anche la nota trasmessa dal Ministero dell'Ambiente con Prot. DVA-2013-0007614 del 28/03/2013 fornendo chiarimenti in materia di criteri di conformità relativi a parametri oggetto di monitoraggio in continuo per le emissioni in atmosfera.

Pertanto il Gestore propone che sia corretta/eliminata la nota 1 sopra citata.

Con riferimento alla nota 6, il Gestore precisa che sul gruppo elettrogeno di emergenza è installato un contatore conformemente alle disposizioni di cui all'allegato tecnico n. 38 del DDS6576/2012 della Regione Lombardia. Il gruppo viene messo in marcia per le prove di funzionamento periodiche (1 prova mensile di circa 60 minuti e 1 prova settimanale di circa 5 minuti) e per sopperire a mancanze di tensione dovute a manutenzioni di parti elettriche (circa 1 o 2 volte all'anno per la durata di qualche ora) o ad eventi di emergenza (black out), e comunque per un tempo inferiore alle 150 ore annuali. Poiché il contatore installato non dispone di cifre decimali, il Gestore propone di continuare a monitorare i tempi di funzionamento del gruppo elettrogeno così come indicato nel Piano di Monitoraggio della CO₂ ex Direttiva ETS approvato e verificato. Pertanto il consumo di combustibile verrà stimato in funzione del consumo specifico a pieno carico e del periodo di funzionamento, sulla base del seguente algoritmo:

$$C = 0,215 \frac{\text{kg}}{\text{kWh}} \times 1.024 \text{kWh} \times \text{tempo.ore} \div 1.000 = \text{ton.Gasolio}$$

Allo stesso modo si opererà per la motopompa antincendio il cui consumo verrà determinato sulla base del seguente algoritmo:

$$C = 0,245 \frac{\text{kg}}{\text{kWh}} \times 129,1 \text{kWh} \times \text{tempo.ore} \div 1.000 = \text{ton.Gasolio}$$

¹ I valori limite di emissione indicati nella parte II, sezioni da 1 a 5, lettere B, si considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore di normale funzionamento, durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera i pertinenti valori limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il 200% dei pertinenti valori limite di emissione.

18/32

WP

2.10 Paragrafo 8.4 – pag. 83

Il Gestore precisa che le emissioni diffuse possono ritenersi trascurabili in considerazione della bassa frequenza delle operazioni di carico/scarico dei serbatoi di stoccaggio presenti in Centrale (destinati allo stoccaggio di alcuni dei prodotti chimici utilizzati quali acido cloridrico, soda, deossigenante, ammoniaca e gasolio), e del volume limitato degli stessi.

2.11 Paragrafo 8.4 – pag. 84

Con riferimento alla prescrizione:

"10) Per quanto attiene le acque prima pioggia, in merito alle modalità e tempistiche di controllo dei limiti imposti si rimanda al Piano di monitoraggio e Controllo; inoltre le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia e di lavaggio decadenti dalle aree d'impianto potenzialmente contaminate da olio devono essere mantenute a tenuta perfetta. Si prescrive altresì che durante le precipitazioni atmosferiche le acque di prima pioggia trattate non possono essere scaricate."

il Gestore precisa che le acque di prima pioggia sono gestite in accordo a quanto previsto dall'art. 20 c. 2 della L.R. n. 62/1985 e smi.

Le aree d'impianto potenzialmente contaminate da olio sono opportunamente confinate in modo tale che le relative acque raccolte, meteoriche o di lavaggio, possano essere accumulate in un bacino dedicato e da questo convogliate al sistema di disoleazione.

Sono inoltre considerate contaminate le strade coinvolte da traffico frequente di veicoli.

Il confinamento è realizzato tramite cordolatura in cemento o tramite la definizione di un'opportuna pendenza delle aree da confinare verso le griglia di raccolta.

I primi 5 mm di acqua meteorica raccolta nelle aree d'impianto potenzialmente contaminate da olio sono trasferiti dal bacino di accumulo al sistema di disoleazione per mezzo di una pompa dedicata.

La quantità eccedente i primi 5 mm di acqua raccolta è sfiorata al bacino di raccolta acque meteoriche pulite.

Pertanto le acque meteoriche di prima pioggia sono trattate dall'impianto trattamento acque oleose e solo dopo il trattamento vengono scaricate.

Per quanto sopra descritto il Gestore richiede una riformulazione della prescrizione eliminando la frase "Si prescrive altresì che durante le precipitazioni atmosferiche le acque di prima pioggia trattate non possono essere scaricate".

2.12 Paragrafo 8.4 – pag. 84

Con riferimento a quanto riportato al punto:

"11) I referti analitici dovranno contenere anche il valore della portata rilevata al momento del campionamento."

il Gestore chiede di poter eliminare questa prescrizione, almeno per la parte scarichi idrici, dal momento che il valore richiesto dovrà essere riportato nel registro di campo.

2.13 Paragrafo 8.4 – pag. 85

Con riferimento a quanto riportato al punto:

"15) Con frequenza giornaliera dovranno essere registrate nei quaderni di impianto le portate idriche relative a ciascun singolo scarico"

il Gestore precisa che al par. 5.1 del PMC – tab. 12 la determinazione del flusso è prescritta solo per lo scarico finale SF1.

Premesso che tale scarico è di tipo discontinuo, il Gestore propone di determinare giornalmente le quantità scaricate come attualmente fatto, ovvero mediante specifico algoritmo di calcolo a partire dai dati costruttivi della vasca e dalla misura di livello della vasca registrata a DCS a inizio e fine scarico.

2.14 Paragrafo 8.4 – pag. 85

Con riferimento a quanto riportato al punto:

"18) Si prescrive, entro i primi sei mesi dal rilascio dell'AIA, la definizione di un piano di monitoraggio del rumore, da presentare per valutazione all'Ente di Controllo ed ARPA Lombardia, contenente almeno: monitoraggio in continuo dei parametri acustici emissivi (spettro, livello continuo di rumore, eventuali componenti tonali e impulsive etc.) previa individuazione motivata di alcuni punti georeferenziati al confine del sito oggetto di AIA, rappresentativi e maggiormente significativi delle emissioni acustiche; per il primo anno il monitoraggio dovrà essere esteso alle 24 ore, con possibilità, per le annualità successive, e sulla scorta dei risultati ottenuti, di rimodulazione su periodi giornalieri rappresentativi dello stato di funzionamento della centrale."

il Gestore fa presente che:

- nell'ultima campagna di monitoraggio effettuata al confine della Centrale in 7 punti significativi ed esteso alle 24 ore, quando era ancora in servizio la Cartiera SMURFIT, si è riscontrato un assoluto rispetto dei limiti emissivi e immissivi ex DPCM 24/11/1997 in periodo sia diurno che notturno;
- nell'ultima campagna di monitoraggio effettuata nel 2011 presso i recettori sensibili si è riscontrato il rispetto dei limiti immissivi sia nel periodo diurno che nel periodo notturno nonché del limite differenziale², là dove applicabile.

Per quanto sopra detto, il Gestore chiede di eliminare la prescrizione indicata rimandando la valutazione dell'eventuale necessità di presentazione del piano di monitoraggio a valle degli esiti di una nuova campagna di monitoraggio da eseguirsi su punti rappresentativi al confine della Centrale in concomitanza con la campagna di valutazione dell'impatto acustica prescritta entro un anno dal rilascio del decreto di rinnovo AIA.

2.15 Paragrafo 8.7 – pag. 86

Con riferimento alla prescrizione:

"I bacini di contenimento, relativi a serbatoi di stoccaggio di combustibili e materie prime allo stato liquido, dovranno mantenere lo stato di efficienza. A tal fine, il Gestore dovrà provvedere a verificarne l'affidabilità e l'integrità mediante ispezioni giornaliere, provvedendo tempestivamente al loro ripristino in caso di riscontrate alterazioni. Tale verifica dovrà riguardare anche tutte le tubazioni convoglianti gasolio."

il Gestore propone di effettuare i controlli mediante ispezioni mensili anziché giornaliere dal momento che con questa frequenza sono già previsti nel Sistema di Gestione Ambientale adottato.

2.16 Paragrafo 8.8 – pag. 87

Con riferimento alla prescrizione:

"d) Al fine di una corretta gestione sia interna che esterna, il Gestore dovrà effettuare, con frequenza annuale, la caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti identificandoli con il relativo codice europeo dei rifiuti (GER)"

il Gestore propone di effettuare la caratterizzazione dei rifiuti non pericolosi avviati a recupero con frequenza biennale in accordo ai disposti del DM 05/02/98 e smi.

² Il superamento dei limiti differenziali riscontrato in alcune sporadiche fasce orarie non era imputabile alle attività svolte nella Centrale ma piuttosto ad attività lavorative/antropiche effettuate all'interno dei recettori o degli ambienti abitativi limitrofi.

20/33
WP**2.17 Paragrafo 11 – pag. 91**

Il Gestore chiede di rivedere il quadro delle autorizzazioni sostituite alla luce dei disposti dell'all. IX parte II del D.Lgs. 152/06 e smi "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale"; in particolare devono essere tolti dal quadro riportato i seguenti atti:

- concessione per derivazione acqua, rilasciata dalla Provincia
- Pronuncia di compatibilità ambientale

precisando infine che il decreto MAP n. 005/2002 è sostituito solamente per la parte relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

2.18 Paragrafo 13 – pag. 92

Con riferimento alla prescrizione:

"Nell'attuazione di suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni:

- *trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPAIAPPA, alla Provincia e al Comune interessato ...*

occorre eliminare la voce APPA.

3 Osservazioni al PMC**3.1 Paragrafo 3.1 – pag. 5 – tab. 1**

Con riferimento alla prescrizione:

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Oggetto della misura	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli
Gas naturale	Turbina a gas	Contatori	Quantità totale	Sm ³	Giornaliera	Registrazione su file
Gas naturale	Caldaie preriscaldamento gas	Contatori	Quantità totale	Sm ³	Giornaliera	Registrazione su file
Gas naturale	Caldaia ausiliaria	Contatori	Quantità totale	Sm ³	Giornaliera	Registrazione su file

Il Gestore propone di fornire il consumo della caldaia ausiliaria e il consumo della turbina a gas insieme con quello delle caldaie di preriscaldamento in considerazione del fatto che:

- non sono installati dei contatori sulle caldaie preriscaldamento
- il consumo di gas delle caldaie preriscaldamento si aggira intorno allo 0,2% rispetto alla somma dei consumi di gas del TG e delle caldaie stesse.

3.2 Paragrafo 4.1 – pag. 8 – tab. 5

Con riferimento a quanto indicato per i camini E5 ed E6, il Gestore propone di correggerne la descrizione riportando correttamente:

- Camino E5: motopompa antincendio
- Camino E6: gruppo elettrogeno di emergenza.

3.3 Paragrafo 4.1 – pag. 8

Con riferimento alla prescrizione:

21/32

"Sul cammino E1 devono essere realizzate due prese, del diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia con foro filettato 3" gas. Tali prese devono essere posizionate ad un'altezza compresa tra 1,3 + 1,5 m dal piano di calpestio. Deve altresì essere realizzata una piattaforma di lavoro provvista, sul piano di calpestio, di un rivestimento continuo con caratteristiche antiscivolo e agevolmente amovibile.

Le piattaforme devono avere il piano di lavoro con una superficie di almeno 5 m² e deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc, nonché di linea telefonica per il collegamento alla sala controllo. Il punto di prelievo del cammino E1 deve essere protetto dagli agenti atmosferici mediante una copertura fissa. Inoltre, i punti di prelievo devono essere dotati di montacarichi per il trasporto dell'attrezzatura, con portata fino a 300 kg ed adatto a trasportare strumenti della lunghezza fino a 3 metri."

1. Considerato che la norma UNI 10169: 2001 di riferimento per la determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo di tubi di Pitot, stabilisce testualmente:
 - al punto 6.2 in merito alla piattaforma di lavoro che:
 - o orientativamente dovrebbe avere un'area della superficie di almeno 5 m² ed una larghezza di almeno 1 m o 2 m in funzione del diametro del condotto
 - o potrebbero anche essere necessari dei montacarichi per la movimentazione delle apparecchiature di prova e una illuminazione artificiale
 - o se la piattaforma è posta all'aperto, occorre prevedere la possibilità di munirla di idonea protezione per il personale e le apparecchiature
 - al punto 6.3 in merito ai bocchelli che:
 - o il condotto con il flusso da esaminare deve essere provvisto di bocchelli per accedere ai punti di campionamento scelti secondo le regole definite al punto 9. Le loro dimensioni dipendono dalle caratteristiche di ingombro delle apparecchiature di prova e devono offrire spazio sufficiente per una loro facile introduzione ed estrazione;
2. Considerato che la norma UNI 13284-1:2003 di riferimento per la determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni, nell'appendice A "Requisiti relativi alla piattaforma di lavoro" ribadisce quanto espresso nella norma UNI 10169:2001 e sopra riportato;
3. Considerato che la norma UNI 14181: 2005, di riferimento per le attività di assicurazione di qualità dei sistemi di misura automatici delle emissioni in atmosfera da flussi convogliati, riprende al par. 5.3 alcuni concetti come sopra riportati relativamente al sito di misurazione;
4. Considerato quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza;

il Gestore propone di modificare la prescrizione, coerentemente con i requisiti richiesti dalle Norme UNI sopra citate, come di seguito riportato:

"Sul cammino E1 devono:

- essere realizzati bocchelli di diametro tale da garantire l'innesto di sonda isocinetica riscaldata,
- essere presente una piattaforma con piano di lavoro di superficie adeguata alla strumentazione di campionamento ed analisi,
- essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile una adeguata area coperta per l'allocazione della strumentazione automatica. Per il trasporto della sonda e della linea riscaldata per le misure da parte dell'organo di controllo dovranno essere resi disponibili adeguati sistemi di sollevamento. Dovrà infine essere garantita la comunicazione bidirezionale con sala controllo".

Il Gestore propone di utilizzare radio ricetrasmittenti in luogo della linea telefonica al fine di garantire il collegamento da campo alla sala controllo.

3.4 Paragrafo 4.1.1 – pag. 8 – tab. 6

Con riferimento alla prescrizione:

Camino E1: Misura semestrale di SO₂, COV, HCHO, Polveri"

il Gestore propone:

22/32
WP

- un controllo annuale anziché semestrale di SO₂, in virtù della quantità di composti solforati (massimo 150 mg/Sm³ come dichiarato nel codice di rete Snam), stante la costanza qualitativa della fornitura del gas naturale e in considerazione di quanto espresso nel BREF per i Grandi Impianti di Combustione ed. 07/06 e nelle "Linee guida per le MTD Grandi Impianti di Combustione" pubblicato con DM 01/10/2008 per impianti CCGT alimentati a gas naturale;
- un controllo annuale anziché semestrale per i COV (come COT), in virtù degli esiti, riportati nella tabella seguente, delle campagne semestrali di monitoraggio dei COV svolte per i primi anni di esercizio della centrale in ottemperanza alle prescrizioni del decreto MAP n° 005/2002 rilasciato per la costruzione e l'esercizio della Centrale e delle campagne annuali effettuate come autocontrollo nel periodo successivo. Gli esiti sono risultati chiaramente ripetibili nel semestre e negli anni e alcune volte le concentrazioni sono state inferiori al limite di quantificazione del metodo analitico prescritto per la loro determinazione;

periodo	COV come COT (mg/Nm ³)
Il semestre 2006	2
I semestre 2007	2
Il semestre 2007	1
I semestre 2008	1
Il semestre 2008	<1
2009	7
2010	2
2011	<1
2012	2,3

- un controllo annuale anziché semestrale per le polveri totali, in virtù degli esiti, riportati nella tabella seguente, delle campagne di monitoraggio svolte per i primi anni di esercizio della centrale in ottemperanza alle prescrizioni del decreto MAP n° 005/2002 rilasciato per la costruzione e l'esercizio della Centrale e delle campagne annuali effettuate come autocontrollo nel periodo successivo. Gli esiti sono risultati chiaramente ripetibili nel semestre e negli anni e alcune volte le concentrazioni sono state inferiori al limite di quantificazione del metodo analitico prescritto per la loro determinazione;

periodo	Polveri (mg/Nm ³)
Il semestre 2006	0,004
I semestre 2007	0,03
Il semestre 2007	0,007
I semestre 2008	0,003
Il semestre 2008	0,012
2009	0,035
2010	0,037
2011	<0,14
2012	<0,12

- un controllo annuale anziché semestrale per l'HCHO, in considerazione di quanto espresso nel BREF per i Grandi Impianti di Combustione ed. 07/06 e nelle "Linee guida per le MTD Grandi Impianti di Combustione" pubblicato con DM 01/10/2008 per impianti CCGT alimentati a gas naturale e in virtù degli esiti di campagne effettuate su impianti simili che hanno evidenziato livelli emissivi inferiori al limite di quantificazione.

Il Gestore propone inoltre la determinazione del particolato PM10 e PM2,5 in luogo delle "polveri" sia per il camino E1 che per il camino E2, essendo più significativi.

Per quanto riguarda la prescrizione relativa alla misura conoscitiva delle quantità emesse di CO e NOx dal camino E1 durante le fasi di avvio e/o spegnimento, il Gestore intende ottemperare acquistando un secondo strumento in grado di misurare i livelli emissivi prodotti durante le fasi transitorie e pertanto propone una deroga all'attuazione della prescrizione di almeno 6 mesi (cfr. par. 3.8 del presente documento).

3.5 Paragrafo 4.1.2 – pag. 11

Con riferimento alla prescrizione:

"Oltre a quanto già espressamente indicato nella Tabella 6, il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori dei due gruppi di produzione. Tale piano è volto a determinare i valori di concentrazione medi orari dei macroinquinanti indicati nella Tabella 6, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive emissioni massiche nonché il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati. Tutte le informazioni dovranno essere riportate nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo."

il Gestore precisa che nella Centrale esiste un solo gruppo di produzione.

Il Gestore precisa che i volumi dei fumi verranno misurati e che sarà utilizzato solamente gas naturale come combustibile.

3.5.1 Monitoraggio dei transitori TG

In relazione alla richieste di modifica di cui al par.3.8, il Gestore propone una deroga all'attuazione della prescrizione di almeno 6 mesi per adeguare lo SME così da determinare le emissioni per ogni evento in modo automatico.

In attesa dell'implementazione di quanto sopra detto, il Gestore propone di calcolare le emissioni di NOx e CO prodotte nelle fasi transitorie sulla base dei livelli emissivi tipici per ciascuna tipologia di avviamento e del numero e tipologia di avviamenti nonché di fermate del TG prodotti da macchine simili.

3.6 Paragrafo 4.1.3 – pag. 13 – tab. 8

Con riferimento alla prescrizione:

<i>Caldaie preriscaldamento gas naturale</i>		
<i>Parametro</i>	<i>Tipo di verifica</i>	<i>Monitoraggio/ registrazione dati</i>
<i>Utilizzo di gas naturale</i>	<i>Misura continua del flusso</i>	<i>Registrazione su file</i>
<i>Numero e durata degli avviamenti. Durata del tempo di esercizio</i>	<i>Misura del tempo tra l'avvio della alimentazione e l'interruzione dell'immissione di gas naturale e misura del tempo di utilizzo</i>	<i>Registrazione su file</i>
<i>Registrazione delle emissioni di NO_x e CO</i>	<i>Misura/stima semestrale</i>	<i>Registrazione su file</i>

Il Gestore precisa che le caldaie di preriscaldamento sono sempre accese con il CCGT e/o il GVA in marcia, modulando il loro funzionamento in funzione della temperatura dell'acqua surriscaldata; normalmente vengono esercite al 50% della potenza nominale ed operano una di riserva all'altra.

Per quanto sopra detto il Gestore propone di eliminare la prescrizione relativa alla registrazione del numero e della durata degli avviamenti.

3.7 Paragrafo 4.2.1 – pag. 13

Con riferimento alla prescrizione:

"Al fine di contenere le emissioni fuggitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e alla loro riparazione e dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo entro sei mesi dal rilascio dell'AIA."

24/32
WP

il Gestore fa presente che al par. 8.4 punto 7 del PIC è prescritta la trasmissione dello stesso programma entro il primo anno di vigenza dell'AIA. Pertanto il Gestore richiede di indicare quale delle due scadenze occorre considerare.

3.8 Paragrafo 4.2.2 – pag. 14

Con riferimento alla prescrizione:

"Per consentire l'accurata determinazione degli ossidi d'azoto e del monossido di carbonio anche durante gli eventi di avvio/spengimento turbine a gas la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini di NOx e CO deve essere a doppia scala di misura (con fondo scala rispettivamente pari a 150% del limite in condizioni di funzionamento normale e 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita del produttore della turbina) o devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati."

il Gestore propone una deroga all'attuazione della prescrizione di almeno 6 mesi necessari per espletare le pratiche previste dalle procedure di approvvigionamento del Sistema di Gestione Ambientale.

In considerazione dei VLE assegnati, il Gestore propone inoltre di integrare la prescrizione relativa al primo campo di misura (fondo scala pari a 150% del limite in condizioni di funzionamento normale), come di seguito indicato: "in caso di impossibilità a reperire sul mercato strumenti di misura in continuo con fondo scala certificato corrispondente alle suddette indicazioni, il Gestore potrà proporre deroghe al campo di misura previsto".

3.9 Paragrafo 5.1 – pag. 17

Con riferimento alla prescrizione:

"Per le acque reflue industriali dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di emissione riportati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza D.Lgs. 152/06."

il Gestore precisa che i limiti di emissione da rispettare sono quelli riportati nella tabella 4 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs. 152/06 "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo", congruentemente con quanto riportato al par. 8.5 – pag. 84 del PIC.

3.10 Paragrafo 5.1 – pag. 17 – tab. 12

3.10.1 Scarico parziale SF1-MI

Con riferimento alla prescrizione relativa alla misura in continuo di pH dello scarico SF1-MI, il Gestore precisa che tale scarico origina da aree d'impianto potenzialmente contaminate da olio e ad esso sono convogliate anche le acque di prima pioggia; pertanto non essendo soggette a contaminazione da parte di componenti che possano alterarne il pH, il Gestore ritiene che la misura in continuo del pH non sia significativa. A ciò si aggiunge anche l'impossibilità tecnica di poter installare uno strumento in continuo in quanto lo scarico parziale SF1-MI, quando si attiva, viene trasferito mediante pompe allo scarico finale SF1.

In luogo della misura in continuo di pH, il Gestore propone la determinazione mensile del parametro "idrocarburi totali", seppur non inserito nella tab. 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi, pertinente in quanto direttamente correlabile alla verifica di efficienza dell'impianto di trattamento.

3.10.2 Scarico finale SF1

Con riferimento alla prescrizione relativa alla misura di pH, il Gestore precisa che la misura del pH è già presente ma nel bacino BA-1802 che precede il bacino BA-1803 da cui origina lo scarico SF1.

La scelta di monitorare il pH nel BA1802 anziché nel BA1803 è stata fatta sulla base delle seguenti considerazioni:

- il bacino BA-1802 è alto, stretto, poco sensibile all'alterazione dovuta all'irraggiamento solare e mai completamente svuotato, permettendo il funzionamento in continuo del pHmetro

- il BA-1803 è basso, ampio, quindi, molto sensibile all'alterazione dovuta all'irraggiamento solare e svuotato completamente allo scarico, rendendo poco affidabile l'eventuale misura di pH in continuo.

Dal momento che le acque dal bacino BA-1802 vengono scaricate direttamente nel BA-1803 senza ulteriori additivazioni, il Gestore propone di eseguire il monitoraggio in continuo del pH sulle acque del bacino BA-1802 come attualmente fatto.

Con riferimento alla misura del flusso, il Gestore ribadisce quanto affermato al par. 2.13 del presente documento.

Con riferimento alle metodiche da utilizzare per la determinazione degli inquinanti il Gestore propone di utilizzare le metodiche riportate nella tab. 15 "Metodi di misura degli inquinanti nelle acque sotterranee" riportata al par. 6.3 del PMC.

3.11 Paragrafo 6.1 – pag. 18 – tab. 13

Parametro	Limite/ prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati	Frequenza
Pratica operativa	Eseguire manutenzione procedurizzata delle strumentazioni automatiche di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile liquido	Ispezione visiva	Annotazione su registro delle ispezioni e delle manutenzioni e delle date di esecuzione (con la descrizione del lavoro effettuato).	Semestrale
Pratica operativa	Effettuare manutenzione procedurizzata dei sistemi di sicurezza del serbatoio di combustibile liquido	Ispezione visiva	Mantenere un registro delle ispezioni e manutenzioni con registrati: il serbatoio ispezionato, i risultati, le eventuali manutenzioni e/o riparazioni effettuate e le date.	Semestrale
Pratica operativa	Effettuare controlli sulla tenuta linea di adduzione e distribuzione combustibili	Ispezione visiva e/o strumentale per linee interrate	Annotazione su registro delle ispezioni e delle manutenzioni e delle date di esecuzione (con la descrizione del lavoro effettuato).	Semestrale

Il Gestore precisa che:

- sono presenti n. 2 serbatoi fuori terra, quello che alimenta il gruppo elettrogeno avente capacità geometrica di 5 mc e capacità di riempimento di 4,5 mc e quello che alimenta la motopompa antincendio avente capacità geometrica di 1 mc e capacità di riempimento di 0,9 mc
- non esiste pompa di mandata di combustibile liquido,
- le linee di collegamento sono esterne e facilmente ispezionabili,
- non esistono linee di distribuzione con pompa di mandata,
- ogni serbatoio è collegato rigidamente al proprio motore diesel al quale il gasolio arriva per gravità ed è aspirato dalla pompa del combustibile a bordo macchina,
- per quanto riguarda i controlli, viene fatta una verifica periodica di:
 - o livelli visivi,
 - o eventuale presenza di perdite e/o trasudamenti da attacchi e linea di collegamento,
 - o funzionalità del sistema rilevazione ed estinzione incendi,
 - o estintori portatili,
 - o funzionalità del dispositivo di massimo riempimento e degli organi di intercettazione,
 - o integrità del bacino di contenimento,
 - o stato delle superfici dei serbatoi.

26/32

MP

Per quanto sopra detto il Gestore ritiene non applicabile la prescrizione relativa alla manutenzione procedurizzata delle strumentazioni automatiche di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile non essendo presente tale assetto di impianto.

3.12 Paragrafo 6.2 – pag. 18

Con riferimento alla prescrizione:

“Il Gestore deve individuare l’ubicazione di almeno tre punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo quanto riportato nella tabella seguente che riassume le misure da eseguire per il controllo della falda.

La collocazione dei piezometri deve essere comunicata all’Ente di controllo prima dell’avvio della caratterizzazione, con una relazione motivata sul loro posizionamento e sulla rappresentatività delle misure al fine di caratterizzare la qualità della falda a monte e a valle del sito di centrale, rispetto al flusso prevalente della falda medesima, con registrazione su file.”

Il Gestore propone un tempo di adeguamento di 9 mesi per individuare l’ubicazione, per la realizzazione dei piezometri ed effettuarne lo sviluppo.

3.13 Paragrafo 6.2 – pag. 19 – tab. 14

Con riferimento alla tab. 14, il Gestore propone di eliminare la prescrizione relativa alla determinazione dei metalli quali Se, V, Hg, dei BTEX e degli IPA in quanto non pertinenti con il ciclo produttivo della Centrale.

3.14 Paragrafo 9.1 – pag. 27

3.14.1 Applicazione della Norma UNI EN 14181:2005

Con riferimento alla prescrizione:

“I sistemi di misura in continuo delle emissioni (SME) devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, taratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005 sulla assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura.

In accordo al predetto standard, le procedure di assicurazione di qualità delle misure includono le fasi seguenti:

- Calibrazione e validazione delle misure (QAL2);*
- Test di verifica annuale (AST);*
- Verifica ordinaria dell’assicurazione di qualità (QAL3).”*

Per quanto detto al par. 3.8 del presente documento, il Gestore propone una deroga all’attuazione della prescrizione di almeno 6 mesi.

3.14.2 Misure in caso di anomalia dello SME

Con riferimento alla prescrizione:

"Nel caso in cui, a causa di anomalie di funzionamento riguardanti il sistema di misura in continuo, non vengano acquisiti i dati concernenti uno o più inquinanti, dovranno essere operate le seguenti misure:

- *per le prime 24 ore di blocco il Gestore dell'impianto dovrà mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali;*
- *dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio Continuo delle emissioni; il Gestore dovrà altresì notificare all'Ente di controllo l'evento;*
- *dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale;*
- *per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale."*

Per quanto detto al par. 3.8 del presente documento, il Gestore propone una deroga all'attuazione della prescrizione di almeno 6 mesi per l'implementazione di un sistema predittivo automatico delle emissioni basato sui dati storici di emissione al camino.

In attesa di tale implementazione, il Gestore propone di poter fare delle valutazioni sulla base di parametri di esercizio di impianto.

3.15 Paragrafo 10.6 – pag. 33

Con riferimento alla prescrizione:

"Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità competente (oggi il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), all'Ente di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente."

In virtù del fatto che alcune comunicazioni di parametri compresi nella comunicazione annuale hanno scadenza successiva alla data sopra indicata (es. dichiarazione EPER, comunicazione Grandi Impianti di combustione ex D.Lgs. 152/06, dichiarazione dei gas fluorurati, ecc.), il Gestore richiede di posticipare la scadenza al 31 maggio di ogni anno.

3.16 Paragrafo 10.6.1 – pag. 33

Con riferimento alla prescrizione:

"nel reporting annuale deve essere riportata l'energia generata in MWh, su base temporale settimanale e mensile, per ogni gruppo"

Il Gestore richiede che l'energia generata da ogni turbogruppo venga riportata esclusivamente su base mensile, dal momento che comunque viene registrata giornalmente su file.

3.17 Paragrafo 10.6.5 – pag. 34

Con riferimento alla prescrizione relativa alle immissioni in aria:

"acquisizione dei dati relativi alle concentrazioni medie settimanali e mensili eventualmente rilevate al suolo da soggetti anche diversi dal Gestore mediante reti o campagne di monitoraggio, con riferimento agli inquinanti da queste monitorate."

28/32

MP

Per quanto attiene all'andamento delle immissioni in aria, il Gestore precisa che le postazioni di rilevamento delle immissioni al suolo, pur essendo di sua proprietà, sono totalmente gestite da ARPA Lombardia e fanno parte della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria. I valori rilevati non sono forniti al Gestore, ma sono pubblicati sul sito web di ARPA Lombardia. Pertanto il Gestore propone di eliminare la prescrizione o di modificarla precisando che l'obbligo di comunicazione potrà riguardare solo i dati di cui il gestore è proprietario.

3.18 Paragrafo 10.6.7 – pag. 34

Con riferimento alla prescrizione relativa alle immissioni in acqua:

"acquisizione dei dati relativi alle concentrazioni medie settimanali e mensili eventualmente rilevate al suolo da soggetti anche diversi dal Gestore mediante reti o campagne di monitoraggio, con riferimento agli inquinanti da queste monitorate."

Per quanto attiene all'andamento delle immissioni in acqua, il Gestore precisa innanzitutto che il corpo idrico ricettore degli scarichi idrici dell'impianto (fosso colatore Roggionotto) non è compreso tra i corpi idrici significativi individuati all'interno del Piano di Tutela e Uso delle Acque proposte dall'Autorità d'Ambito Ottimale di Pavia. La più vicina stazione utile nel caso specifico si trova nel comune di Mezzanino (ponte della Becca), ad una distanza in linea d'aria di circa 22 Km a valle del punto in cui il fosso colatore affluisce nel Po.

Inoltre, non avendo la proprietà di alcuna postazione di rilevamento delle immissioni, il Gestore propone di eliminare la prescrizione o di modificarla precisando che l'obbligo di comunicazione potrà riguardare solo i dati di cui il gestore è proprietario.

3.19 Paragrafo 10.7 – pag. 35

Con riferimento alla prescrizione:

"Il piano relativo alla cessazione definitiva dell'attività deve essere presentato in occasione della prima trasmissione di una relazione all'AC, in attuazione del presente Piano di Monitoraggio e Controllo."

il Gestore fa presente che la scadenza di presentazione del Piano di dismissione del sito qui riportata è incongruente con quella indicata nel PIC a pag. 90 dove è prescritta la trasmissione entro 3 anni dalla data del rilascio dell'AIA.

Il Gestore propone che la trasmissione del suddetto Piano avvenga nei termini indicati nel PIC.

3.20 Paragrafo 11 – pag. 36

Nel quadro sinottico dei controlli, alla parte relativa all'acqua, il Gestore propone di aggiornare la frequenza indicata per il sopralluogo a cura di ISPRA in modo congruente con quanto indicato al par. 11.1 del PMC, ovvero biennale.

4 Dati comunicati dal Gestore

Si forniscono di seguito le informazioni richieste al Gestore nel PMC.

4.1 Paragrafo 4.1 – pag. 8 – tab. 5

Punto di emissione	Descrizione	Capacità elettrica nominale (MW)	Latitudine	Longitudine	Altezza (m)	Sezione uscita (m ²)
Camino E1	Turbogas	390	45°1'48"N	8°58'21"E	80	34.20
Camino E2	Caldia ausiliaria		44°59'57"N	8°59'30"E	25	1.20
Camino E3	Preriscaldamento gas		45°0'50"N	9°0'32"E	7.30	0.237
Camino E4	Preriscaldamento gas		45°0'51"N	9°0'31"E	7.30	0.237
Camino E5	Motopompa antincendio		45°1'47"N	8°58'21"E	4	0.008
Camino E6	Gruppo elettrogeno di emergenza		45°0'12"N	8°59'8"E	3.50	0.049

4.2 Paragrafo 5.1 – pag. 16 – tab. 11

Scarico	Fase di provenienza	Modalità di scarico	Latitudine	Longitudine	Impianto di trattamento
SFI- AI	24	discontinuo	45°0'34"N	8°59'11"E	Sistema di correzione del pH
SFI- MI	22	discontinuo	44°59'42"N	8°59'52"E	Separatore a pacchi lamellari, Flottatore
SF1	-	discontinuo	45°1'45"N	8°58'19"E	-

ALLEGATO 4

30/32

WP



Divisione Sviluppo e Lavoro - Servizi alla Persona e all'impresa

N. 70835 di Protocollo del 21.10.2013
Class/Fasc: 2013.009.003.1

OGGETTO: Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del dlgs 59/05 per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale a ciclo combinato da 400 MWe della Società Voghera Energia S.p.A. - Parere di competenza.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il 21 ottobre ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale a ciclo combinato della Società della Società Voghera Energia S.p.A. sita nel comune di Voghera (PV), in considerazione delle conclusioni emerse nel corso dell'istruttoria e contenute nella relazione REP AMBVI n. 975/13 questa Provincia ritiene di condividere i contenuti del Parere Istrutorio Conclusivo reso dalla Commissione Istruttoria IPPC.

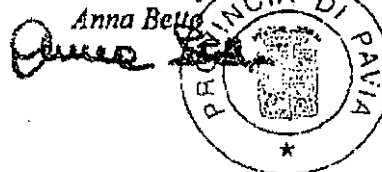
Si ripropongono in ogni caso le valutazioni generali in ordine alle pressioni potenzialmente indotte dall'insediamento sul sistema acque contenute nella nota inviata da questa Provincia in data 11/07/2013 e allegata alla presente per comodità.

Pertanto la Provincia esprime parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA alla Società Voghera Energia S.p.A. sita nel comune di Voghera (PV).

Cordiali Saluti.

La Responsabile della Divisione
Sviluppo Lavoro - Servizi alla persona e all'Impresa

Anna Betto



31/32
WA



Codice Fiscale - 8000030181
Settore Tutela Ambientale

N. 48995 di Protocollo del 11/07/2013
Class/Fasc: 2013 009 003 11

Spett.le

Ministero dell'Ambiente della Tutela
del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per
l'Autorizzazione Integrata Ambientale
- IPPC

Att.: dott.ssa Roberta Nigro
Fax: 06/50074281

Oggetto: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Voghera Energia S.p.A. - Centrale a Ciclo Combinato di 400 MWe di Voghera - Convocazione Riunione GI/Gestore

In riferimento alla comunicazione pervenuta in data 26/06/2013 prot. 1263, relativa a quanto in oggetto, comuniciamo che, per impegni sopraggiunti ed inderogabili, non sarà possibile partecipare alla riunione prevista per il giorno 11/07/2013.

Alla presente è allegata una nota di osservazioni alla bozza di Parere Istruttorio Conclusivo pervenuta in data 03/07/2013.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale
Anna Betto

Anna Betto



Funzionario referente per la pratica: Dott. Giuseppe Muliere 0382/597823 fax 0382/597800 e-mail: giuseppc.muliere@provincia.pv.it

32/32

NAO

Niceforo Antonella

Da: Luisa Spagnoli [luisa.spagnoli@provincia.pv.it]
Inviato: lunedì 21 ottobre 2013 10.27
A: A: DVA-IV; Milillo Antonio Domenico
Cc: giuseppe.muliere@provincia.pv.it
Oggetto: inoltro parere Provincia di Pavia CDS rinnovo AIA Voghera Energia spa seduta del 21.10.2013
Allegati: Parere Provincia di Pavia CDS 21-10-13.pdf
Priorità: Alta



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0024405 del 24/10/2013

Si allega quanto già trasmesso a mezzo fax.
Distinti saluti.

Luisa R Spagnoli
PROVINCIA DI PAVIA
DIVISIONE SVILUPPO E LAVORO- SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA
Via Taramelli, 2 - 27100 Pavia (PV)
Tel 0382/597715 Fax 0382/597800
Mail: luisa.spagnoli@provincia.pv.it

